

PESARO

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | D: 00127457 | IP: 141.138.80.21

► *Panorami e prospettive dopo il via libera della Regione*

Sul distretto digitale e culturale Ricci chiede ampia partecipazione

Pesaro

Distretto culturale e digitale evoluto della Provincia: l'assessore al Lavoro Massimo Seri con il dirigente Grandicelli, sembrano pronti a sciogliere la riserva sulla fase attuativa e lo faranno il prossimo 6 novembre nella Commissione provinciale Lavoro. Un tema, quello del Distretto che nasce per la prima volta nella provincia e sollecitato anche dalle parti sociali. Ritardi nella comunicazione e poca concertazione avevano sollevato le perplessità della segretaria provinciale Cgil Simona Ricci. "Abbiamo appreso del progetto lo scorso luglio ma a tutt'oggi non abbiamo avuto spiegazioni, non c'è stato un confronto con le parti sociali su un progetto che dovrebbe diventare principe e valere per i prossimi fondi comunitari di



Il segretario provinciale della Cgil Simona Ricci

Europa 2020".

Pochi giorni fa la Regione ha dato il via libera al Distretto digitale finanziando anche i progetti del pesarese. Su questo però Ricci chiede maggiori dettagli perché i tempi sono ormai

maturi: "Solleciteremo la discussione in Commissione Lavoro, l'obiettivo è rendere il progetto partecipato per aumentarne l'efficacia e la sostenibilità affinché possa dare un percorso di sviluppo diverso anche nella

nostra provincia e soprattutto nel terziario". Il messaggio che lancia Simona Ricci, è quello di rendere trasparente il percorso perché non sia solo la Regione a decidere. Poi però ci sono le rassicurazioni dall'ente provinciale. Siamo alla fase iniziale, riferiscono, ma l'intero progetto sarà sì condiviso anche con le parti sociali. Ecco alcune anticipazioni del Distretto digitale e culturale: sarà un Distretto provinciale allargato che si baserà sul digitale e sull'informatica per la promozione di turismo, impresa e manifattura ma l'obiettivo è far partire nuove attività economiche anche nella cultura. La Regione ha finanziato il progetto della Provincia per 250 mila euro, altri 100 mila saranno risorse erogate dalla Provincia mentre si cercano partner imprenditoriali. Solo a Pesaro saranno assegnati dalla Regione 200 mila euro per un progetto legato ai Festival della città ed alla promozione di un turismo allargato, altri 100 mila verranno assegnati al progetto Barco Ducale di Urbania poi, c'è la sfida per coinvolgere le imprese della manifattura e lì entrerà in gioco proprio il digitale.